

U.O. FISICA SANITARIA

Definizione del fabbisogno

Profilo Oggettivo

Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna è un policlinico di alta specializzazione di rilievo nazionale nel settore oncologico ed è centro di rilevante ricerca sanitaria e traslazionale. E' sede di progetti di ricerca oncologica in campo biomedico, di diagnostica avanzata strumentale e di laboratorio, di terapie innovative.

La struttura complessa di Fisica Sanitaria, a direzione ospedaliera, partecipa alle attività specialistiche sanitarie aziendali che comportano applicazioni della fisica in medicina ed in particolare l'impiego di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti in Radiodiagnostica, Radioterapia e Medicina Nucleare.

E' impegnata attivamente nel progetto di integrazione della funzione di Fisica sanitaria a livello metropolitano.

La Struttura complessa di fisica sanitaria, infatti, oltre a svolgere le funzioni specifiche per l'AOU, eroga con rapporto di convenzione, funzioni di consulenza di fisica sanitaria per l'AUSL di Bologna e per il Rizzoli nell'ambito della radioprotezione e della radioterapia.

Descrizione delle attività principali attribuite alla Struttura Complessa di Fisica Sanitaria

La Struttura è in line al Direttore Sanitario.

Il principale settore di attività è quello connesso con l'impiego terapeutico e diagnostico delle radiazioni ionizzanti in campo oncologico: in tale settore la Struttura collabora con le UU.OO. di Radioterapia, Medicina Nucleare e Radiologia in relazione allo sviluppo e impiego di tecnologie complesse, alla valutazione preventiva, ottimizzazione e verifica delle dosi impartite ai pazienti, alla garanzia della qualità prestazionale e dei controlli di qualità nella prevenzione dei rischi per i pazienti.

L'attività della S.C. riguarda una ampia dotazione di apparecchiature radiologiche, tra cui quattro acceleratori lineari di Radioterapia ed un simulatore TC, un'unità di brachiterapia HDR, sei Tomografi Computerizzati, quattro mammografi, sette angiografi fissi, quattro apparecchiature per imaging PET/CT, due apparecchiature per imaging SPECT/TC, un ciclotrone, tre apparecchiature di risonanza magnetica da 1.5 T,, distribuite nei vari padiglioni del Policlinico.

Le prestazioni su paziente riguardano l'esecuzione del piano dosimetrico per trattamenti radioterapici con fasci esterni, con procedure intra operatorie e con sorgenti endocavitarie impiegate per brachiterapia, le verifiche pre trattamento degli stessi piani su fantoccio e attraverso dosimetria "In vivo", il calcolo e la valutazione pre trattamento Radioterapico della dose assorbita.

La S.C. effettua anche misure, valutazioni e controlli di qualità ai fini dell'impiego diagnostico di radiazioni ionizzanti in Radiologia e in Medicina Nucleare, a garanzia della protezione del paziente e per l'ottimizzazione dosimetrica secondo la normativa vigente ed è impiegata anche nel campo della sicurezza con misure e valutazioni dei rischi fisici derivanti da sorgenti di radiazioni non ionizzanti, Risonanza Magnetica e LASER.

La S.C. effettua inoltre valutazioni dosimetriche di radioattività incorporata per i pazienti sottoposti a terapia metabolica, gestisce i radiosotopi utilizzati in Medicina Nucleare, garantisce il supporto tecnico per la gestione degli aspetti legali connessi con la detenzione e l'impiego di sostanze radioattive (ex D.L. 241/2000), sorgenti radiogene, rifiuti radioattivi, dosimetria del personale, gestisce i dispositivi protettivi personali e ambientali ed effettua i test di contaminazione con spettrometria gamma in campioni ambientali.

La S.C. concorre inoltre all'analisi e alla valutazione delle innovazioni tecnologiche e metodologiche nell'ambito sanitario in fase di progettazione, di accettazione e di collaudo di apparecchiature che utilizzano radiazioni ionizzanti, impiegate a scopo diagnostico e terapeutico.

Il personale della S.C. è inoltre incaricato della sorveglianza fisica della radioprotezione (funzione di esperto qualificato) per garantire la sicurezza degli operatori e della popolazione (ai sensi del D. Lgs. 230/95 e s.m.i.) contro i rischi da radiazioni ionizzanti e provvede al controllo dei parametri radioprotezionistici degli impianti radiologici in fase di progettazione, collaudo e di verifica periodica, nonché al monitoraggio dosimetrico di operatori e ambienti di lavoro.

La S.C. sviluppa l'attività di ricerca applicata e contribuisce ai progetti di ricerca promossi dai Dipartimenti aziendali e contribuisce alla formazione ed all'addestramento del personale sanitario per quanto riguarda le tecnologie radiologiche e le metodiche connesse, nonché in materia di radioprotezione e di sicurezza radiologica.

La S.C. elabora un Piano di graduale integrazione delle attività di Fisica Medica nell'area metropolitana di Bologna, fra le Aziende (AOU, Rizzoli e AUSL di Bologna), che interessi sia gli aspetti professionali in senso stretto sia quelli organizzativi. Si tratta di addivenire progressivamente ad un unico servizio interaziendale per l'area metropolitana di Bologna che, integrando le risorse disponibili presenti nelle attuali sedi, sviluppi gli aspetti dell'appropriatezza delle procedure diagnostiche terapeutiche e le valutazioni analitiche dei risultati finali.

L'attività didattica vede un forte coinvolgimento del personale della S.C. nelle Scuole di Specialità di area radiologica e, in primo luogo, nella Scuola di Specialità in Fisica Sanitaria.

Al fine di soddisfare in maniera ottimale gli adempimenti normativi e le richieste dell'utenza, la S.C. è organizzata per aree di attività all'interno delle quali sono state sviluppate molteplici specialità e specifiche competenze del personale Fisico e Tecnico.

Profilo Soggettivo

Profilo delle competenze cliniche e gestionali, delle abilità di sviluppo della ricerca e delle relazioni esterne ed interne che contribuiscono positivamente alla valutazione complessiva del candidato a svolgere il ruolo di Direttore di Fisica Sanitaria

Gli elementi curricolari considerati, ove disponibili, ai fini della valutazione sono, in ordine di priorità:

- Competenza ed esperienza tecnico-professionale ed organizzativa nei settori in cui si articola l'attività professionale della Fisica Sanitaria;
- Consolidata esperienza attinente alle esigenze prestazionali erogate dall'azienda, in particolare nel campo della Fisica applicata alla diagnostica e trattamento delle patologie oncologiche;
- Consolidata esperienza di collaborazione con altre strutture specialistiche per la gestione di tecnologie e processi complessi, per l'analisi, pianificazione e realizzazione di migliori pratiche assistenziali, della sicurezza, di studi clinici e di produzione scientifica;
- Esperienza nell'attivazione clinica ed utilizzo delle tecnologie sanitarie, nel rispetto dei criteri di Health Technology Assessment e con particolare riguardo alle nuove tecnologie terapeutiche/diagnostiche nell'ambito della propria disciplina;
- Esperienza, con ruoli di responsabilità, nella gestione di strutture semplici e/o complesse in ambito specifico, con esiti positivi nella valutazione di buon uso delle risorse umane, materiali e tecnologiche attribuite nel processo di budget;
- Capacità di costruire relazioni professionali con le strutture specialistiche dei Dipartimenti per la realizzazione di rapporti collaborativi finalizzati allo sviluppo delle migliori pratiche assistenziali ed a progetti di ricerca applicati all'assistenza ed alla sicurezza dei pazienti;
- Esperienza nella mappatura, pianificazione e gestione di processi aziendali ed utilizzo di sistemi informatizzati per la gestione de materializzata della documentazione relativa a certificazione ed accreditamento;

- Esperienza nel campo del risk management, relativamente alle esigenze prestazionali erogate dall'azienda, ed ai percorsi di miglioramento continuo;
- Preparazione nella conduzione di trials clinici secondo Good Clinical Practice, per quanto di competenza;
- Attitudine nell'applicazione di uno stile di leadership orientato allo sviluppo di un clima interno di fiducia orientato al riconoscimento e segnalazione di criticità, rischi, eventi per favorire percorsi di miglioramento continuo;
- Attitudine nell'applicazione uno stile di leadership orientato alla valorizzazione e allo sviluppo professionale e scientifico dei collaboratori, della trasparenza nei rapporti, della capacità di lavorare in squadra nel rispetto delle diverse funzioni aziendali e della sicurezza;
- Coordinamento o partecipazione a progetti di ricerca clinica o clinico-organizzativa;
- Esperienza internazionale di lavoro in istituti prestigiosi di clinica e ricerca o in IRCCS;
- Esperienza di attività didattica e formativa, in particolare nei corsi di laurea universitari, nelle scuole di specializzazione, nei corsi di dottorato o nei master universitari;
- Partecipazione, in qualità di relatore o chairman, ad eventi scientifici internazionali o nazionali;
- Attività formativa coerente con il profilo ricercato;
- Esperienza di collaborazione in ambiti intra-inter dipartimentali e/o internazionali, per la gestione di progetti di ricerca clinica o traslazionale;
- Pubblicazioni di articoli su riviste indicizzate (peer-reviewed e con impact factor) inerenti le tematiche comprese nella attività della SC; viene data rilevanza al valore della produzione scientifica (IF) e alla qualità (h index) e, in modo particolare dato il ruolo da ricoprire, alla posizione;
- di preminenza quale primo o ultimo autore;
- Incarichi di responsabilità e/o qualificazioni abilitanti all'esercizio di attività connesse alle attività principali della S.O.C.;
- Tenuto conto delle attività inerenti la Radioprotezione del paziente e degli operatori è inoltre considerato preferenziale il possesso del titolo di Esperto Qualificato (di 3 °).